Comune di Qualiano

Città Metropolitana di Napoli

Settore Finanze e Tributi

Determinazione N. 234 del 15/05/2019

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA L.S.U. PER IL MESE DI MAGGIO 2019

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA L.S.U. PER IL MESE DI MAGGIO 2019

Registro interno Determina N. 07 del 14.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata:

- la delibera di Giunta Comunale n° 06 del 17/01/2019, quale atto di indirizzo per la prosecuzione dell'utilizzo della platea di lavoratori socialmente utili assegnati al Comune di Qualiano fino al 31/10/2019;
- la delibera di Giunta Comunale n° 32 del 19/03/2019 quale atto di indirizzo per l'autorizzazione alla integrazione oraria degli LL.SS.UU., stante l'insufficienza della dotazione organica di questo Ente, al fine di garantire il buon funzionamento dei servizi;

Considerato necessario integrare il monte ore dell'Inps (20 ore settimanali) con ulteriore orario lavorativo, nei limiti della disponibilità finanziaria, per i lavoratori socialmente utili sottoelencati, assegnati al servizio a fianco ciascuno segnato:

- De Rosa Antonio settore Finanze e Tributi
- De Panicis Anna settore Finanze e Tributi

Dato atto che è in corso la rivisitazione delle esigenze di ogni singolo settore relativamente alla integrazione oraria degli LSU assegnati come da delibera 32/2019, e che è comunque necessario, medio tempore, garantire al funzionalità del settore Finanze e Tributi che in mancanza di integrazione oraria rischierebbero la paralisi;

Ritenuto pertanto

- ✓ di valutare, temporaneamente, l'esigenza di integrazione oraria LSU sulla base dei dati consuntivi della media delle ore effettuate nell'ultimo trimestre dell'anno 2018

- ✓ di dare atto che l'integrazione oraria corrisponde al seguente prospetto:

1. De Rosa Antonio settore Finanze e Tributi: n. 49 ore mensili oltre l'assegnazione INPS;

2. De Panicis Anna settore Finanze e Tributi: n. 45 ore mensili oltre l'assegnazione INPS;

Di dare atto che è pertanto necessario impegnare, la consequenziale somma di €. 1.441,02 per il mese di Maggio 2019;

Visti e richiamati:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali al 31.03.2019 e ha contestualmente autorizzato per detti enti l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;

- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo

pluriennale vincolato."

- l'art. 163, comma 5, del TUEL, che precisa: "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

  a) tassativamente regolate dalla legge;

  b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

  c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

Verificato, in ordine al dettato di cui all'art. 163 D.Lgs. n. 267/2000 c.3 e c.5 in materia di esercizio provvisorio, che il pagamento della spesa di cui trattasi è frazionabile in dodicesimi;

Richiamate:

- la deliberazione di G.C. n. 109/2009 e successive modifiche, con la quale è stata definita la Struttura organizzativa dell'Ente;

- la deliberazione di C.C. n. 09 del 03.05.2018 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020";

- la deliberazione di C.C. n. 10 del 03.05.2018 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione Triennale 2018/2020 e relativi allegati";

- la deliberazione di G.C. n. 272 del 04.12.2018 ad oggetto: "Approvazione PEG anno 2018";

Visti:

- il decreto legislativo n.165/2001;

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

DETERMINA

Per motivi espressi in narrativa e che qui si riportano integralmente:

1. **Impegnare,** per il periodo 01.05.2019 al 31.05.2019, per l'integrazione oraria lavorativa dei LL.SS.UU come in premessa elencati, la complessiva somma di € 1.441,02;

2. **Di dare atto che** la complessiva somma di € 1.441,02 verrà impegnata al cap. 172/06 del bilancio corrente, in esercizio provvisorio;

3. **Dare** atto che detta spesa incide sulla spesa del personale;

4. **Dare** atto, altresì, che le ore integrative saranno liquidate a condizione che:

   - ✓ venga assicurato l'orario ordinario dell'INPS pari a 20 ore settimanali
   - ✓ venga rispettato l'orario di cui alla successiva disposizione di servizio;

1. **Di dare atto che:**

   il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art. 147 e. 153, comma 5, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267);

   il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs 267-2000 e s.m.i;

2. **Di attestare** che non sussistono in capo al responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

3. **Di dare atto che** la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet del Comune, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69;

4. **Di rilasciare** il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con le regole di finanza pubblica ora vigenti ai sensi dell'art 9, comma 1, lettera a, punto 2 della Legge 102/2009.

5. **Dare Atto che** le ore integrative saranno liquidate, per gli importi impegnati, con successiva disposizione di liquidazione a consuntivo delle ore effettivamente lavorate.

Il Responsabile del SETTORE

Finanze e Tributi

Dott. Salvatore Panico